

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisette.

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

ANNAMARIA PROCACCI illustra l'interpellanza Paissan n. 2-01946, sul regolamento emanato dall'Ufficio europeo dei brevetti circa la brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, richiamato il complesso quadro giuridico internazionale nel cui ambito si inserisce la direttiva comunitaria n. 44 del 1998, fa presente che la modifica del regolamento di attuazione della Convenzione sul brevetto europeo non ha riguardato l'articolo 53, lettera b), della Convenzione, che prevede l'esclusione della brevettabilità delle razze animali e delle varietà vegetali; ricorda, inoltre, che il Governo, proprio al fine di fare chiarezza sulla materia, ha inteso prevedere esplicitamente tale esclusione nel disegno di legge di recepimento della direttiva.

ANNAMARIA PROCACCI si dichiara insoddisfatta, ritenendo la decisione assunta dal consiglio di amministrazione

dell'Ufficio europeo dei brevetti una inaccettabile « forzatura », a fronte della « ambigua » e « controversa » interpretazione della direttiva n. 44 del 1998; sollecita, quindi, il Governo a fermare l'applicazione della richiamata decisione.

FRANCESCO MONACO illustra la sua interpellanza n. 2-01958, sulla situazione occupazionale dello stabilimento Ansaldo di Legnano.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, ricorda che il Ministero dell'industria ha seguito con attenzione le vicende dello stabilimento Ansaldo di Legnano ed ha avuto parte attiva nel raggiungimento dell'accordo del 18 luglio 1998, per effetto del quale l'azionista Finmeccanica ha sottoscritto un aumento di capitale finalizzato al ripiano delle perdite ed alla ricapitalizzazione dell'azienda.

Rileva altresì che il controllo e la verifica dei risultati gestionali esulano dalle competenze del Ministero dell'industria, rientrando la materia nella disciplina civilistica.

FRANCESCO MONACO sottolinea la necessità di un'adeguata politica industriale nel settore energetico, sollecitando nel contempo un'attività di vigilanza, per la parte che compete al Ministero, affinché sia data attuazione ai contenuti dell'accordo del 1998.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interro-

gazione Gasparri n. 3-03474, sul trasferimento della scuola interforze nucleare batteriologico-chimico (NBC) di Rieti, precisa che non sussiste alcuna ipotesi di trasferimento; preannunzia anzi l'intendimento di accrescere e potenziare il ruolo della scuola interforze NBC di Rieti dotandola di nuove strutture organizzative.

MAURIZIO GASPARRI prende atto con soddisfazione della risposta.

MARIO TASSONE illustra la sua interpellanza n. 2-01341, sul suicidio di un soldato di leva a La Spezia.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, premesso che sono in corso due inchieste presso la magistratura ordinaria e militare, fa presente che la destinazione del soldato Daniele Papi a La Spezia era stata definita secondo la consueta procedura automatizzata, in base ai criteri fissati dalla legge n. 662 del 1996, e che la sua istanza di trasferimento non poteva essere accolta immediatamente, ma soltanto nel momento in cui si fosse liberato un posto presso l'ente più vicino al luogo di residenza; di ciò, peraltro, il giovane fu reso edotto. Ricorda infine che i commilitoni di Daniele Papi che ne avevano fatto richiesta furono trasferiti nell'ottobre 1998.

MARIO TASSONE si dichiara insoddisfatto di una risposta « burocratica », che suscita ulteriori interrogativi e sospetti sia sulla vicenda specifica sia sull'operato di alcuni uffici dell'Amministrazione della difesa.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Boghetta; si intende che abbia rinunciato alla sua interpellanza n. 2-01731, sul risarcimento ai familiari delle vittime della sciagura aerea di Casalecchio.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Grignaffini n. 3-00658, vertente sul medesimo argomento, informa che

l'Amministrazione della difesa ha già provveduto a corrispondere un adeguato risarcimento ai familiari delle vittime, nonché a concludere transazioni risarcitorie con le persone rimaste ferite nell'incidente di Casalecchio; dà quindi conto delle iniziative assunte per garantire che i voli militari siano effettuati in condizioni di massima sicurezza.

GIOVANNA GRIGNAFFINI, preso atto positivamente dell'impegno profuso dal Governo al fine di elevare i livelli di sicurezza dei voli militari, si dichiara insoddisfatta delle considerazioni burocratico-amministrative svolte nella prima parte della risposta, sottolineando la necessità di predisporre un « pacchetto normativo » che tuteli i familiari delle vittime e, indirettamente, le vittime stesse.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta alle interrogazioni Faggiano n. 3-04309 e Manzoni n. 3-02895, entrambe vertenti sul decesso del marinaio di leva Alessandro Serio in Senegal, richiamate le circostanze relative alla morte del giovane, fa presente che della comunicazione del drammatico evento alla famiglia sono stati tempestivamente incaricati due cappellani militari; rileva altresì che le conclusioni dell'indagine condotta dallo Stato maggiore della Marina portano ad escludere che il marinaio di leva abbia subito violenza da terzi. Precisa, infine, che l'unità di crisi del Ministero degli affari esteri non è intervenuta in quanto i necessari adempimenti erano già stati assicurati dal comandante dell'incrociatore *Vittorio Veneto* e dallo Stato maggiore della Marina.

COSIMO FAGGIANO sollecita il Governo ad attivarsi affinché siano finalmente acclarate le modalità e le cause della morte del giovane Alessandro Serio.

VALENTINO MANZONI, lamentato l'« incomprensibile » silenzio delle autorità sull'accaduto, si dichiara completamente insoddisfatto di una risposta tardiva che, tra l'altro, non ha chiarito i tanti punti oscuri che tuttora circondano la morte del giovane marinaio di leva.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 15.**

**Svolgimento di interpellanze urgenti.**

MAURO PAISSAN illustra la sua interpellanza n. 2-01961, sugli incidenti a Pisa dopo la partita Pisa-Livorno.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, sottolinea che, nella circostanza oggetto dell'interpellanza, l'azione delle forze di polizia ha consentito di circoscrivere eventi che avrebbero potuto produrre effetti ben più gravi; ricordato, inoltre, che si è deciso di sospendere l'allestimento di treni straordinari per i tifosi, fa presente che è allo studio, tra l'altro, la predisposizione di appositi «pacchetti» comprendenti i biglietti per il treno e per lo stadio, oltre ad una polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni arrecati alla società ferroviaria.

MAURO PAISSAN, preso atto degli impegni ricordati dal rappresentante del Governo per consentire un pacifico svolgimento delle manifestazioni sportive, ritiene intollerabile il binomio «calcio-violenza»: auspica pertanto che, unitamente all'adozione delle necessarie misure di tutela dell'ordine pubblico, sia possibile elevare il livello culturale nello sport.

GAETANO RASI illustra l'interpellanza Selva n. 2-01914, sulle scelte gestionali dell'ENEL.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisato che, nell'assemblea degli azionisti dell'ENEL di due settimane fa, il rappresentante del Tesoro ha manifestato la sola intenzione di vendere all'ENEL le partecipazioni dello Stato nell'Acquedotto pugliese, nell'Ente irrigazione e trasformazione fon-

diaria in Puglia e nella SOGESID fa presente che l'operazione, i cui profili devono ancora essere definiti, sarebbe comunque condotta nel rispetto delle competenze regionali e nello spirito dell'accordo di programma siglato tra le regioni Puglia e Basilicata ed il Ministero dei lavori pubblici.

GAETANO RASI ritiene che il sottosegretario non possa aspettarsi che egli si dichiari soddisfatto di una risposta elusiva e non trasparente, che tradisce l'«imbarazzo» del Governo di fronte alla recente vicenda dell'ENEL.

GIUSEPPE GAMBALE illustra la sua interpellanza n. 2-01931, sulle cattedre per gli insegnanti di sostegno nella provincia di Napoli.

NADIA MASINI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, fa presente che il 24 settembre scorso il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato il provveditore agli studi di Napoli, in presenza di esigenze documentate, ad attivare i posti di insegnante di sostegno ritenuti indispensabili per garantire l'inserimento scolastico degli alunni disabili. Rileva infine che la ricognizione in atto sui corsi di specializzazione dovrebbe consentire di accertare eventuali situazioni di irregolarità.

GIUSEPPE GAMBALE esprime soddisfazione per la risposta del Governo, che invita a vigilare sulla regolarità dei corsi per insegnanti di sostegno.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 1° ottobre 1999, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 34).

**La seduta termina alle 16,10.**